

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE

Risulta in conformità con quanto previsto dalle seguenti direttive:

Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione
Direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione)
Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione)
Direttiva 2011/65/UE ROHS II del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Direttiva 2009/125/EC del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.
Regolamento UE 2015/1095 della Commissione, del 5 maggio 2015, recante misure di esecuzione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli armadi refrigeranti professionali, degli abbattitori, delle unità di condensazione e dei chiller di processo.
Regolamento UE 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2017 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica e che abroga la direttiva 2010/30/UE.
Regolamento UE 2015/1094 della Commissione, del 5 maggio 2015, che integra la direttiva 2010/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito all'etichettatura energetica degli armadi frigoriferi/congelatori professionali.
Regolamento CE 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE.
Regolamento UE 10/2011 della Commissione, del 14 gennaio 2011, riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

Tipo di apparecchio Armadio Master 650 -18°-22°C 1 porta

Marchio Commerciale COLD LINE S.r.l.

Codice A14080600101

Modello A80/1BU

Matricola 102417729

Costruttore COLD LINE S.r.l.

Indirizzo ITALY - 35038 - TORREGLIA, Via E. Mattei, 38

Telefono 049-9903830

Fax 049-9903738

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate o specifiche tecniche in relazione alle quali è dichiarata la conformità:

- CEI EN 55014-1:2008; CEI EN 55014-1/A1:2010; CEI EN 55014-1/A2:2012; CEI EN 55014-2:2016
- CEI EN 61000-6-1:2007; CEI EN 61000-6-3:2007; CEI EN 61000-6-3/A1:2013
- CEI EN 60335-1:2013; CEI EN 60335-1/EC:2014; CEI EN 60335-1/A11:2015; CEI EN 60335-2-89:2011;
- CEI EN 60335-2-89/A1:2016
- Regolamento 1094/2015; EN 16825:2016-12



Ulteriori informazioni

In qualità di costruttore all'interno della UE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

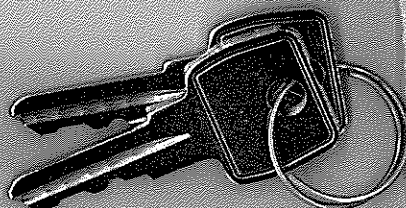
Persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico: Bagante Alessandro

Via E. Mattei, 38
35038 - TORREGLIA (PD)

Data e luogo di emissione

TORREGLIA 29/10/24

Amministratore Delegato
Bagante Alessandro



14/09/2024

15:43:02

2

11
451
101
121
1601
1501
1501
R2901
22421
19.41

01

Controllore digitale con gestione sbrinamento, ventole e relé ausiliario XW70L

1. AVVERTENZE GENERALI

1.1. LEGGERE PRIMA DI PROCEDERE NELL'UTILIZZO DEL MANUALE

- Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e deve essere conservato presso l'apparecchio per una facile e rapida consultazione.
- Il regolatore non deve essere usato con funzioni diverse da quelle di seguito descritte, in particolare non può essere usato come dispositivo di sicurezza.
- Prima di procedere verificare i limiti di applicazione.
- Dixell Srl si riserva la facoltà di variare la composizione dei propri prodotti, senza darne comunicazione al cliente, garantendo in ogni caso l'identica e immutata funzionalità degli stessi.

1.2. PRECAUZIONI DI SICUREZZA

- Prima di connettere lo strumento verificare che la tensione di alimentazione sia quella richiesta.
- Non esporre l'unità all'acqua o all'umidità: impiegare il regolatore solo nei limiti di funzionamento previsti evitando cambi repentini di temperatura uniti ad alta umidità atmosferica per evitare il formarsi di condensa.
- Attenzione: prima di iniziare qualsiasi manutenzione disinserire i collegamenti elettrici dello strumento.
- Lo strumento non deve mai essere aperto.
- In caso di malfunzionamento o guasto, spedire lo strumento al rivenditore o direttamente alla DIXELL (vedi indirizzo) con una precisa descrizione del guasto.
- Tenere conto della corrente massima applicabile a ciascun relé (vedi Dati Tecnici).
- Piazzare la sonda in modo che non sia raggiungibile dall'utilizzatore finale.
- Fare in modo che i cavi delle sonde, della alimentazione del regolatore della alimentazione dei carichi rimangano separati e sufficientemente distanti fra di loro, senza incrociarsi e senza formare spirali.
- Nel caso di applicazioni in ambienti industriali particolarmente critici, può essere utile inoltre adottare filtri di rete (ns. mod. FT1) in parallelo ai carichi induttivi.

2. DESCRIZIONE GENERALE

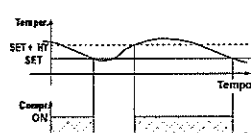
Il modello XW70L, formato 36x185, è un controllore a microprocessore adatto per applicazioni su unità refrigeranti ventilate a bassa temperatura. Dispone di 5 uscite a relé per il controllo del compressore, dello sbrinamento (sia di tipo elettrico che ad inversione di ciclo, gas caldo), delle ventole di evaporatore, della luce. La quinta uscita è configurabile e può funzionare come uscita ausiliaria o per segnalazione di allarme.

Per il risparmio energetico è prevista la funzione "Energy Saving", con due Set-point diversi. Il controllore è dotato di 3 ingressi (max) per sonde di tipo NTC o PTC. La prima per la termostatazione, la seconda per il controllo della temperatura di fine sbrinamento e per la regolazione delle ventole e la terza per la gestione dell'allarme di condensatore e per la visualizzazione a display. Uno dei 2 ingressi digitali può essere impostato come quarto ingresso sonda. La porta HOT-KEY permette il collegamento, attraverso il modulo esterno XJ485-CX, con sistemi di monitoraggio ModBUS-RTU compatibili. Permette inoltre la programmazione dei parametri di funzionamento tramite l'utilizzo della chiavetta di programmazione HOTKEY.

Sempre grazie alla porta HOT-KEY può essere collegato un dispositivo di visualizzazione remota (X-REP).

3. REGOLAZIONE

3.1. IL COMPRESSORE



Il relé del compressore viene attivato per mantenere una determinata temperatura fissata dal set point. L'isteresi HY è automaticamente sommata al Set-point. Se la temperatura aumenta e raggiunge il Set-point più il valore dell'isteresi, il compressore verrà attivato. Esso verrà spento quando la temperatura si riporterà al valore del Set-point (vedi figura).

In caso di guasto alla sonda di regolazione, l'attivazione e lo spegnimento dell'uscita saranno gestite a tempo attraverso i parametri Con e CoF.

3.2. LO SBRINAMENTO

Sono disponibili due modalità di sbrinamento selezionabili tramite il parametro tdf:

- tdf=EL: sbrinamento con resistenza elettrica (compress. spento)
- tdf=in: sbrinamento a gas caldo (il compressore rimane acceso)

La modalità di sbrinamento (par. EdF) può essere ad intervalli (EdF=in) o ad orario prefissato (EdF=rtC). Con il parametro tdf si imposta l'intervallo tra cicli di

sbrinamento, con il parametro MdF la sua durata massima e con P2P si stabilisce la seconda sonda (fine sbrinamento controllato in temperatura / fine sbrinamento controllato in tempo).

Terminato lo sbrinamento parte il tempo di sgocciolamento, gestibile attraverso il parametro Fdt.

3.3. I VENTILATORI

Attraverso il parametro FnC si imposta il funzionamento dei ventilatori:

- FnC=C_n: ventole in parallelo al compressore, spente durante la fase di sbrinamento.
- FnC=C_o_n: ventole sempre accese, spente durante la fase di sbrinamento.
- FnC=C_Y: ventole in parallelo al compressore, accese durante la fase di sbrinamento.
- FnC=C_o_Y: ventole sempre accese, accese durante la fase di sbrinamento.

Se la temperatura rilevata dalla sonda di evaporatore è superiore a quella impostata nel parametro FSt (Set blocco ventole) le ventole rimangono spente (es. questo fa sì che nella cella venga immessa aria sufficientemente fredda).

Il parametro Fnd imposta il tempo di ritardo attivazione ventole dopo lo sbrinamento.

3.3.1. Marcia forzata dei ventilatori

Questa funzione, abilitata dal parametro Fct, è pensata per eliminare il funzionamento a intermittenza dei ventilatori che si può verificare dopo uno sbrinamento o all'accensione del controllore, quando l'aria dell'ambiente riscalda l'evaporatore. Se la differenza di temperatura tra sonda evaporatore e sonda cella è superiore al valore impostato in Fct, le ventole sono sempre attive. Con Fct=0 la funzione è disabilitata.

3.3.2. Attivazione ciclica dei ventilatori con compressore spento

Quando FnC=C_n o C_Y (ventole in parallelo al compressore), con i parametri Fon e FoF le ventole possono effettuare cicli di accensione e spegnimento anche a compressore spento, in modo da mantenere sempre una corretta ventilazione nella cella. Alla fermata del compressore le ventole continuano a rimanere attive per il tempo Fon. Con Fon=0 le ventole restano ferme con compressore spento.

3.4. CONFIGURAZIONE RELÉ AUSILIARIO

La funzione del relé ausiliario (mors.20-21) può essere impostata attraverso il parametro oA4 a seconda del tipo di applicazione. Di seguito le possibili configurazioni:

3.4.1. Relé ausiliario - oA4=AUS

In questo caso sono possibili due modi di funzionamento:

- a. Attivazione da ingresso digitale o tasto (oA4 = AUS, I1F o I2F = AUS). Con oA4=AUS e I1F o I2F=AUS il relé 20-21 viene attivato da ingresso digitale o da tasto e resta attivo per tutto il tempo durante il quale l'ingresso digitale rimane attivo o fino a quando il tasto AUX viene premuto.
- b. Termostato ausiliario (es. resistenze anti appannamento)

Parametri coinvolti:

- ACH Tipo di azione regolatore ausiliario: caldo/freddo;
- SAA Set point regolatore ausiliario
- SHY Differenziale per termostato ausiliario
- ArP Sonda per regolatore ausiliario
- Sdd Relé ausiliario disattivato durante lo sbrinamento

Attraverso questi 5 parametri si imposta il funzionamento del relé ausiliario.

NOTA: Con oA4=AUS e ArP=nP (nessuna sonda collegata al relé ausiliario), il relé 20-21 può essere attivato solo da tasto AUX.

3.4.2. Relé on/off - oA4=onF

In questo caso il relé è attivo quando il controllore è acceso, mentre viene disattivato quando il controllore è in stand-by.

3.4.3. Regolazione a zona neutra

Con oA4=db il relé 20-21 può controllare un elemento riscaldante per una regolazione in zona neutra.

- Attivazione relé quando oA4=SET-HY
- Spegnimento relé quando oA4=SET.

3.4.4. Secondo compressore

Con oA3=CP2, il relé 1-3 lavora da secondo compressore. In tal caso è attivato in parallelo al primo compressore sempre allo scadere del ritardo AC1. Entrambi i relé vengono spenti nello stesso momento.

3.4.5. Relé allarme

Con oA4=ALr il relé 20-21 funziona come relé di allarme. In tal caso è attivato ogni volta che si manifesta un allarme, il suo stato dipende dal parametro tba.

- tba=Y: il relé viene disattivato con la pressione di un tasto.
- tba=N: il relé allarme resta attivo per tutta la durata dell'allarme.

3.4.6. Attivazione tende notturne durante il ciclo di energy saving

Con oA4=HES il relé 20-21 gestisce le tende notturne: il relé viene attivato durante il ciclo di energy saving, sia che questo sia attivato da ingresso digitale, da RTC (optional) o da tasto.

3.4.7. Attivazione resistenze dello sgocciolatoio

Con oA4=HET il relé 20-21 gestisce le resistenze dello sgocciolatoio: il relé viene attivato all'avvio di una fase di sbrinamento (dopo il ritardo dSd) e rimane attivo per il tempo impostato nel parametro Fdt al termine della fase di sbrinamento.

E' inoltre possibile comandare l'uscita della resistenza sgocciolatoio (quando oA4=HET) anche nella fase di ritardo di avvio dello sbrinamento. Il relé attiva la resistenza di sgocciolatoio per il tempo impostato nel parametro StC, scaduto il quale parte la fase sbrinamento.

F52	Fon	Temperatura blocco ventilatori in Boost: (-50.0 - 50.0°C) Tempo ventole attese con compressore spento: (0 - 15 min) Compressore spento, se ci sono le condizioni di temperatura, le ventole vengono attese opportunamente secondo i tempi impostati nei parametri Fon e Fon-0 Fon-0 e Fon-0 le ventole restano sempre spente, con Fon-0 e Fon-0 le ventole restano sempre spente
F0F	Fon	Tempo ventole spente con compressore spento: (0 - 15 min) Compressore spento, se ci sono le condizioni di temperatura, le ventole vengono attese opportunamente secondo i tempi impostati nei parametri Fon e Fon-0 Fon-0 e Fon-0 le ventole restano sempre attese, con Fon-0 e Fon-0 le ventole restano sempre attese
F5U	Fon	Modalità di funzionamento dei ventilatori (SUI, FOF, FOF) SUI=nessuna sonda, Fon=sonda termistori, FOF=sonda evaporatore
CONFIGURAZIONE RELÈ AUSILIARIO - oA3 o oA4 = AUS		
ACh	Relè	Tipologia di regolazione relè ausiliario: (CL, HI) CL = freddo, HI = caldo
SAA	Relè	Set Point di regolazione relè ausiliario: (-50.0 + 110.0°C) determina la temperatura di regolazione per il relè ausiliario
SHY	Relè	Differenziale per relè ausiliario: (0.1 + 25.5°C) differenziale di intervento • ACh=CL il relè è attivato a SAA+SHY, disattivato a SAA • ACh=HI il relè è attivato a SAA-SHY, disattivato a SAA n = nessuna sonda, attivazione solo da ingresso digitale, P1 = sonda P1, P2 = sonda P2, P3 = sonda P3, P4 = sonda P4
ARF	Relè	Sonda per la regolazione relè ausiliario: (n, P1, P2, P3, P4) n = nessuna sonda, attivazione solo da ingresso digitale, P1 = sonda P1, P2 = sonda P2, P3 = sonda P3, P4 = sonda P4
Sad	Relè	Relè ausiliario spento durante lo sbrinamento: (n, Y) n = relè 20-21 regola anche durante lo sbrinamento, Y = relè 20-21 regola anche durante lo sbrinamento
ALLARMI TEMPERATURA		
ALU	Configurazione degli allarmi	(SE, SE) (F5E, F5E) (F5

4. FRONTALE	
4.1 FRONTALE STANDARD	
SET	Per visualizzare o modificare il set point. In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.
DEF	(DEF) Per avviare uno sbrinamento.
UP	(UP) Per vedere la temperatura massima. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne incrementa il valore.
DOWN	(DOWN) Per vedere la temperatura minima. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne decrementa il valore.
Accende e spegne lo strumento, se il parametro on=OFF	
Accende e spegne la luce se il parametro oA3=Ug	
COMBINAZIONI DI TASTI	
Acceso. Compensazione ritardata	
Lamp. Ritardo conto partenza rinvincibile	
Acceso. Sbrinamento in corso	
Lamp. Specielemento in corso	
Acceso. Veniale attivo	
Lamp. Ritardo accensione veniale in corso	
Acceso. Ciclo continuo in corso	
Acceso. Energy saving in corso	
Acceso. Luce accessa	
Acceso. Ausiliario attivo	
Acceso. Unità di misura	
Lamp. Programmazione	
5. MEMORIZZAZIONE TEMPERATURA MASSIMA E MINIMA	
5.1 COME VISUALIZZARE LA TEMPERATURA MINIMA	
1. Premere e rilasciare il tasto DOWN	
2. Verrà visualizzato il messaggio "Lo" seguito dalla minima temperatura raggiunta	
3. Premendo il tasto DOWN o aspettando 5 sec si tornerà a visualizzare la temperatura normale	
5.2 COME VISUALIZZARE LA TEMPERATURA MASSIMA	
1. Premere e rilasciare il tasto UP	
2. Verrà visualizzato il messaggio "Hi" seguito dalla massima temperatura raggiunta	
3. Premendo il tasto UP o aspettando 5 sec si tornerà alla visualizzazione normale	
5.3 RESET DEI VALORI DI TEMPERATURA MASSIMA O MINIMA	
1. Quando si visualizza la temperatura memorizzata tenere premuto il pulsante SET per alcuni secondi (appare scritta "RS")	
2. Per confermare la cancellazione la scritta RS inizia a lampeggiare.	
6. PRINCIPALI FUNZIONI	
6.1 VEDERE IL SET POINT	
1) Premere e rilasciare il tasto SET. Il set point verrà immediatamente visualizzato	
2) Per tornare a vedere la temperatura, aspettare 5 sec o ripremere il tasto SET	
6.2 MODIFICARE IL SET POINT	
1) Premere il tasto SET per almeno 2 sec.	
2) Il set-point verrà visualizzato ed il LED "C" inizierà a lampeggiare	
3) Per modificare il valore egrie sui tasti UP e DOWN.	
4) Per memorizzare il nuovo valore del Set-point, premere il tasto SET o attendere 15 sec per uscire dalla programmazione	

11F Configurazione ingresso digitale 1 (13-14):
EAL = allarme esterno (HIF o IAL)
PAL = allarme porta aperta
PAL = allarme pressostato
dof = microporta
AUS = relè ausiliario per oA3 o oA4-AUS
PFR = inversore di fase (cabo - freddo)
ES = Energy Saving
HAF = Energy Saving
ONF = per accensione/spegnere il compressore
RIF = ritardo segnalazione allarme da ingresso digitale
RIF-EAL o IAL: ritardo segnalazione allarme da ingresso digitale
RIF-PAL: tempo per funzione prepostato. Se si raggiungono nPS attivazioni nel tempo did la ripartenza è solo manuale attraverso lo spegnimento e la successiva ricezione della macchina
RIF-dof: ritardo segnalazione porta aperta allarme porta aperta

did Numero attivazioni per la funzione prepostato: (0-15) ad ogni attivazione dell'ingr. dig. la regolazione viene bloccata, se si raggiungono nPS attivazioni nel tempo did la ripartenza è solo manuale attraverso lo spegnimento e la successiva ricezione della macchina

nPS Controllo per porta aperta: determina lo stato del compressore e ne è veicolo e compressore regolano normalmente.
FAN = ventole OFF
F_C = compressore OFF
F_C = compressore e ventole OFF

oA3 Ripartenza regolazione dopo allarme porta aperta: (n: Y)
Y = la regolazione riparte alla segnalazione di allarme porta aperta, n = la uscite continuano a rimanere secondo il parametro oA3

HES Differenziale di temperatura da utilizzare durante l'Energy Saving: (-30.0 - 30.0°C) stabilisce di quanto aumenta o diminuisce il set point durante il ciclo di Energy Saving. Il set utilizzato sarà SET-HES

ALTR0 Abilitazione, funzione blocco testatore: (n: Y), n=funzione abilitata, la testata non si può bloccare, Y=funzione abilitata, la testata si blocca con pressione prolungata dei tasti UP+DOWN

Adr Indirizzo seriale: 0-247

Pbc Selezione tipo di sonda: (PFC, nTC) PFC = sonda PTC, nTC = sonda NTC

dP1 Temperatura sonda termostato: visualizza la temperatura dalla sonda termostato

dP2 Temperatura sonda evaporatore: visualizza la temperatura dalla sonda evaporatore

rSE Set point reali: solo lettura, visualizza il set utilizzato durante l'Energy Saving

EL Ricarica software della lettura

RT Temperatura sonda, solo lettura, identifica la mappa parametri impostata in fabbrica

B. INGRESSI DIGITALI
Ingresso digitale 1, abilitato solo quando PFR=0
Ciclo di lavoro: HIF=255 o IAL=255
Le diverse configurazioni degli ingressi digitali sono impostabili da parametro 11F o 12F

B.1. ALLARME ESTERNO (HIF o IAL=PAL)
Dopo il ritardo dato dal parametro did dell'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme: viene visualizzato il messaggio EA o lo stato delle uscite non viene modificato. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato

B.2. ALLARME ESTERNO DI BLOCCO (HIF o IAL=IAL)
Dopo un ritardo di parametro did dall'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme di blocco, viene visualizzato il messaggio EA e l'allarme viene disattivato. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato

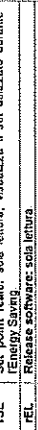
B.3. INTERVENTO PRESSOSTATO (HIF o IAL=PAL)
Se nell'intervallo di tempo stabilito da parametro did viene raggiunto un numero di interventi pressostato pari al parametro nPS scatta l'allarme. Viene visualizzato il messaggio CA, viene spento il compressore e sospesa la regolazione

Per ripristinare il funzionamento normale si deve spegnere lo strumento e nascondere. Quando l'ingresso è attivo il compressore è sempre spento

B.4. MICRO PORTA (HIF o IAL=dof)
Segnala al dispositivo l'apertura della porta della cella. Quando la porta viene aperta il compressore e le ventole regolano in base al valore del parametro oA3: do = ventole e ventole OFF
CPR = Compressore OFF
F_C = Compressore e ventole OFF

11. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO
Lo strumento va montato a pannello verticale, su foro 150x31mm, e fissato con 2 viti Ø 3x2mm con distanza 155mm. Per ottenere una protezione frontale IP65 utilizzare la gornia di protezione frontale mod. RG-L (opzionale). Il campo di temperatura ammesso per un corretto funzionamento è compreso tra 0 + 60°C. Evitare i luoghi soggetti a forti vibrazioni, gas corrosivi, a eccessiva sporcizia o umidità. Le stesse indicazioni valgono anche per le sonde. Lasciare aerea la zona in prossimità della ferita d'installazione

11.1. DIMA DI FORATURA



10. USCITA REP (OPZIONALE)
Alo strumento si può collegare un X-REP, attraverso il connettore HOT KEY, al cavo di alimentazione. Il cavo X-REP si deve utilizzare il cavo CABREP2 (1m), CABREP2 (2m), CABREP2 (5m).

9. LINEA SERIALE TTL - PER SISTEMI DI MONITORAGGIO
La porta seriale TTL, disponibile sul connettore HOT-KEY, permette di collegare lo strumento ad un qualunque sistema di monitoraggio. Per il collegamento è necessario utilizzare uno speciale adattatore TLL-MS (codice J4MS-03)

8.11. POLARITÀ INGRESSO DIGITALE
La polarità degli ingressi digitali dipende dai parametri 11F e 12F.
HIF o IAL=PAL: attivo per stato chiuso.
HIF o IAL=HIF: attivo per contatto aperto.

8.10. FUNZIONE ON OFF (HIF o IAL=ONF)
Per spegnere e accendere il compressore

8.9. SBRINAMENTO FESTIVO (HIF o IAL=HOF) - SOLO PER MODELLI CON RTC
Per attivare lo sbrinamento festivo.

8.8. FUNZIONE ENERGY SAVING (HIF o IAL=ES)
Durante il ciclo di Energy Saving il set point viene interrotto dal valore corrente in HES, in modo che il set point, sopralto, diventi SET-HES. Naturalmente il set point operativo deve essere tale da rispettare la norma che regola la conservazione del prodotto. Il ciclo di Energy Saving continua finché l'ingresso rimane attivo.

8.6. ATTIVAZIONE RELE' AUSILIARIO (HIF o IAL= AUS)
Con oA3 = AUS l'ingresso digitale inverte lo stato del relè ausiliario

8.5. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.4. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.3. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.2. ATTIVAZIONE RELE' AUSILIARIO (HIF o IAL= AUS)
Con oA3 = AUS l'ingresso digitale inverte lo stato del relè ausiliario

8.1. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

11.2. MONTAGGIO CON FINITURA INOX

11.1. DIMA DI FORATURA



10. USCITA REP (OPZIONALE)
Alo strumento si può collegare un X-REP, attraverso il connettore HOT KEY, al cavo di alimentazione. Il cavo X-REP si deve utilizzare il cavo CABREP2 (1m), CABREP2 (2m), CABREP2 (5m).

9. LINEA SERIALE TTL - PER SISTEMI DI MONITORAGGIO
La porta seriale TTL, disponibile sul connettore HOT-KEY, permette di collegare lo strumento ad un qualunque sistema di monitoraggio. Per il collegamento è necessario utilizzare uno speciale adattatore TLL-MS (codice J4MS-03)

8.11. POLARITÀ INGRESSO DIGITALE
La polarità degli ingressi digitali dipende dai parametri 11F e 12F.
HIF o IAL=PAL: attivo per stato chiuso.
HIF o IAL=HIF: attivo per contatto aperto.

8.10. FUNZIONE ON OFF (HIF o IAL=ONF)
Per spegnere e accendere il compressore

8.9. SBRINAMENTO FESTIVO (HIF o IAL=HOF) - SOLO PER MODELLI CON RTC
Per attivare lo sbrinamento festivo.

8.8. FUNZIONE ENERGY SAVING (HIF o IAL=ES)
Durante il ciclo di Energy Saving il set point viene interrotto dal valore corrente in HES, in modo che il set point, sopralto, diventi SET-HES. Naturalmente il set point operativo deve essere tale da rispettare la norma che regola la conservazione del prodotto. Il ciclo di Energy Saving continua finché l'ingresso rimane attivo.

8.6. ATTIVAZIONE RELE' AUSILIARIO (HIF o IAL= AUS)
Con oA3 = AUS l'ingresso digitale inverte lo stato del relè ausiliario

8.5. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.4. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.3. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.2. ATTIVAZIONE RELE' AUSILIARIO (HIF o IAL= AUS)
Con oA3 = AUS l'ingresso digitale inverte lo stato del relè ausiliario

8.1. INVERSIONE AZIONE DEL CONTROLLORE FREDDO-CALDO (HIF o IAL=HFI)
Fiché l'ingresso digitale è attivo, viene invertita l'azione del controllore da freddo a caldo e viceversa.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

8.0. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

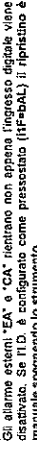
14.1. MODALITÀ DI RIENTRO DEGLI ALLARMI
Gli allarmi sonda "P1", "P2" e "P4" scattano alcuni secondi dopo il guasto della sonda, rientrano automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne il corretto funzionamento.
Gli allarmi di temperatura "HA", "LA", "IA" e "LA2", rientrano automaticamente non appena la temperatura rientra nella normalità e alla partenza di uno sbrinamento.
Gli allarme esterni "EA" e "CA" rientrano non appena l'ingresso digitale viene disattivato. Se l'ID è configurato come prepostato (HIF=PAL) il ripristino è manuale spegnendo lo strumento.

14.2. CANCELLAZIONE ALLARME "CLE"
E' possibile cancellare l'allarme "ore di funzionamento del compressore" nelle seguenti condizioni:
- Premere il tasto CLEAN per 3 sec. Il display visualizzerà la label "CLE" e la funzione di reset SOLO quando fallisce "CLE" è attivo.
- Entrando nel menù di programmazione:
- entrare in programmazione;
- selezionare il parametro CH;
- premere SET e modificare il valore portandolo a zero.

14.3. ALTRE SEGNALAZIONI
Non Sblocca tastiera
NoF Tastiera bloccata
NoP In programmazione nessun parametro in F1
A display 0 in dP2, dP3, dP4, sonda non abilitata

15. DATI TECNICI
Contenitore: PCPC-ABS autoestinguente.
Forma: rettangolo 38x185 mm profondità 76mm.
Montaggio: a pannello su foro 150x31 mm, con viti Ø 3 x 2mm distanza tra i fori 165mm.
Grado protezione: NEMA (UL 50e) Uso interno. Contenitore aperto
IP (IECEN 60529) Frontale: IP65, Corpa: IP00
Alimentazione: 230Vac opp. 110Vac: 10%, 50/60Hz
Categoria di sovratensione: II
Tensione input: nominale: 400V
Differenziale di temperatura: 10°C
Buzzer: opzionale
LED test: 14,2 mm.
Classe software: A.
Connessioni: morsettiere a vite per conduttori 2,5 mm² resistenti al calore per parte a bassissima tensione. Faston maschi Ø 3 mm resistenti al calore per parte a bassa tensione (110 o 230Vac). Forza massima di serraggio: 0,5 Nm

16. SCHEMI DI COLLEGAMENTO



Alimentazione 120Vac o 240Vac: utilizzare i morsetti 11-12.
L'uscita X-REP è opzionale.
Il relè luce può essere anche a 16A a seconda del modello.

17. INGRESSI DIGITALI
Ingresso digitale 1, abilitato solo quando PFR=0
Ciclo di lavoro: HIF=255 o IAL=255
Le diverse configurazioni degli ingressi digitali sono impostabili da parametro 11F o 12F

17.1. ALLARME ESTERNO (HIF o IAL=PAL)
Dopo il ritardo dato dal parametro did dell'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme: viene visualizzato il messaggio EA o lo stato delle uscite non viene modificato. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato

17.2. ALLARME ESTERNO DI BLOCCO (HIF o IAL=IAL)
Dopo un ritardo di parametro did dall'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme di blocco, viene visualizzato il messaggio EA e l'allarme viene disattivato. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato

17.3. INTERVENTO PRESSOSTATO (HIF o IAL=PAL)
Se nell'intervallo di tempo stabilito da parametro did viene raggiunto un numero di interventi pressostato pari al parametro nPS scatta l'allarme. Viene visualizzato il messaggio CA, viene spento il compressore e sospesa la regolazione

Per ripristinare il funzionamento normale si deve spegnere lo strumento e nascondere. Quando l'ingresso è attivo il compressore è sempre spento

17.4. MICRO PORTA (HIF o IAL=dof)
Segnala al dispositivo l'apertura della porta della cella. Quando la porta viene aperta il compressore e le ventole regolano in base al valore del parametro oA3: do = ventole e ventole OFF
CPR = Compressore OFF
F_C = Compressore e ventole OFF

17.5. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

17.6. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

17.7. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

17.8. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro (HAF) riprende comunque la regolazione normale.

17.9. ATTIVAZIONE CICLO DI SBRINAMENTO (HIF o IAL=DEF)
Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende ancora regolari, con tutti i carichi spenti come il normale. Al termine dello sbrinamento il parametro

Simbologia



Avvertenze e informazioni importanti la sicurezza e l'utilizzo dell'apparecchio.



Tensione pericolosa. Scollegare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica prima di operare.



Pericolo di incendio. Prestare attenzione ai materiali infiammabili.

Corretto smaltimento del prodotto (rifiuti elettrici ed elettronici)



(Applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in quelli con sistema di raccolta differenziata)
Il marchio riportato sul prodotto o sulla documentazione indica che il prodotto non deve essere smaltito con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Per evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute causati dall'inopportuno smaltimento dei rifiuti, si invita

l'utente a separare questo prodotto da altri tipi di rifiuti e riciclarlo in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali.

Gli utenti sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l'ufficio locale preposto per tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata e al riciclaggio per questo tipo di prodotto.

Gli utenti aziendali sono invitati a contattare il proprio fornitore e verificare i termini e le condizioni del contratto di acquisto. Questo prodotto non deve essere smaltito unitamente ad altri rifiuti commerciali.

Indice

1 - Avvertenze per l'utilizzatore	6
Introduzione	6
Condizioni di impiego	6
2 - Dati tecnici	7
Lettura della targhetta dell'apparecchio	7
3 - Installazione	8
Introduzione	8
Movimentazione	8
Rimozione dell'imballo	8
Integrità	8
Posizionamento	8
Livellamento	8
Pulizia	8
Condizioni di lavoro	9
Messa in funzione	9
4 - Quadro comandi	10
Tastiera quadro comandi	10
LED display quadro comandi	10
5 - Manutenzione e pulizia	11
6 - Scheda di sicurezza gas	11

1- Avvertenze per l'utilizzatore

Introduzione

Le nostre apparecchiature sono studiate ed ottimizzate per ottenere elevate prestazioni in condizioni di utilizzo professionale. Questa apparecchiatura non è destinata all'utilizzo da parte di persone le cui capacità fisiche, mentali, sensoriali siano ridotte o con mancanza di esperienza o conoscenza, salvo che sotto la guida e il controllo di una persona responsabile della loro sicurezza.

Condizioni di impiego

 Non conservare all'interno dell'apparecchiatura bombolette spray sotto pressione o comunque prodotti che riportino la dicitura "infiammabile".
Rischio di esplosione!

 Mantenere libere da ostruzioni le aperture di ventilazione nell'involucro dell'apparecchio o nella struttura da incasso.

 Non usare apparecchi elettrici all'interno degli scomparti per la conservazione dei cibi congelati dell'apparecchio, se questi non sono del tipo raccomandato dal costruttore.

 Se il cavo di alimentazione è danneggiato scollegare l'apparecchio dall'alimentazione, contattare il servizio di assistenza tecnica per la sostituzione con modello approvato dal costruttore.

- L'apparecchio è utilizzabile esclusivamente entro i limiti di temperatura previsti dal costruttore. Per identificare il corretto campo di funzionamento leggere quanto riportato sulla targhetta CE nell'apparecchio.
- Prima dell'utilizzo e della manutenzione ordinaria dell'apparecchiatura leggere attentamente il presente libretto e conservarlo con cura per ogni ulteriore consultazione futura da parte dei vari operatori. Se alcune parti non sono comprensibili, contattare il Costruttore.
- Il presente manuale costituisce parte integrante della macchina, deve essere conservato con la massima cura da parte dell'acquirente, deve essere posizionato nelle immediate vicinanze della macchina. In caso di cessione dell'apparecchiatura far avere al nuovo utilizzatore questo libretto.
- Un utilizzo, una pulizia e una manutenzione diversi da quelli indicati in questo libretto sono considerati impropri e possono provocare danni, lesioni o incidenti mortali, fanno decadere la garanzia e sollevano il Costruttore da qualsiasi responsabilità.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o pulizia, disconnettere l'apparecchio dall'alimentazione spegnendo l'interruttore e togliendo la spina dalla presa di corrente. Attenzione: rinnovare la spina impugnandola direttamente e non tirando il cavo.
- L'installazione e le operazioni di manutenzione straordinaria e riparazione devono essere effettuate esclusivamente da tecnici specializzati.
- Assistenza: rivolgersi al proprio rivenditore fornendo modello e matricola riportati nella targhetta dell'apparecchio.
- Modifiche di prodotto: Goldline si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti qualsiasi modifica di carattere estetico o tecnico senza alcun preavviso.

2 - Dati tecnici

Letture della targhetta dell'apparecchio

L'apparecchio è conforme alle direttive Europee come riportato in dettaglio nell'allegato certificato di conformità CE. I dati sono riportati sulla targhetta CE all'interno dell'apparecchio. Nella emissioni di rumore aereo, il livello di pressione sonora ponderato A è inferiore ai 70 dB(A).

1 - Numero di matricola
2 - Modello apparecchio
3 - Temperatura di esercizio in camera
4 - Tensione di alimentazione
5 - Frequenza di alimentazione
6 - Assorbimento elettrico
7 - Potenza elettrica assorbita
8 - Classe Climatica di installazione
9 - Resa frigorifera*

10 - Tipo di refrigerante presente nel circuito
11 - Quantità di refrigerante presente nel circuito

*T. evap. -10°C / T. cond. +55°C per serie N/M/P
*T. evap. -30°C / T. cond. +55°C per serie B/T

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

Matricola / Serial n° 022403348
Modello / Model A70/1BE
made in Italy
Temperature -18°-22°C
Voltage 220-240V
Frequency 50 Hz
Curr. 3,7 A
Abs. Power 810 W
H.E. Power
Clima Class 5
Cool. Cap. 453 W
Refrigerant R290
Qty 130g
Cool. Cap. ---
Refrigerant ---
Qty ---
2014/35/UE 2014/30/UE
Ins. HFO-1233zd
CE
S.L.02.403348

L'apparecchio è utilizzabile esclusivamente entro i limiti di temperatura previsti dal costruttore. Per identificare il corretto range di funzionamento, leggere la lettera successiva all'ultima cifra del modello riportato sulla targhetta CE nell'apparecchio e confrontarla con la tabella di seguito riportata.

Serie	Temperatura di esercizio
N (mod. Smart, Master)	0° / +10°C
M (mod. Smart, Master)	-2° / +8°C
P (mod. Master)	-6° / +4°C
B (mod. Smart, Master)	-18° / -22°C
MJ (mod. Clima)	-2° / +10°C
M (mod. Wind)	-5° / +10°C
B (mod. Wind, Ice)	-10° / -22°C
T (mod. Wind, Ice)	-10° / -30°C
N (Vetrina porta ingredienti)	+2° / +10°C

Esempio: modello Smart A70/1BE Serie B => -18° / -22°C



Nel caso si necessiti di assistenza è necessario comunicare il numero di matricola dell'apparecchio riportato all'interno della targhetta.

3 - Installazione

Introduzione

L'apparecchio deve essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente progettato, quindi conservazione di vivande entro i limiti di temperatura dichiarati dal costruttore. Ogni altro uso è da considerarsi improprio.



L'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico specializzato. Il costruttore declina ogni responsabilità nel caso di uso improprio dell'apparecchio.

Movimentazione

Movimentare l'apparecchio imballato usando un carrello elevatore o un transpallet manuale con lunghezza forche pari alla lunghezza del bancale e capacità di carico adeguata al peso dell'apparecchio.

Rimozione dell'imballo

A seconda del tipo di imballo, sfilare il cartone verso l'alto o rimuovere le assi della gabbia in legno con l'avvitatore. Usare guanti protettivi per evitare il contatto con schegge di legno, non disperdere l'imballo nell'ambiente e smaltirlo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Integrità

Verificare l'integrità dell'apparecchio in tutte le sue parti e la corrispondenza della dotazione di serie interna degli accessori.

Posizionamento

Trasportare l'apparecchio su pallet con apposito carrello in prossimità della posizione d'installazione. Durante il posizionamento inclinare l'apparecchio solo se strettamente necessario per un angolo non superiore a 60°. Togliere le 4 viti che tengono ancorata la scocca al bancale, avvitare i 4 piedini facendo uscire un angolo alla volta dal pallet.

Livellamento

Posizionare nella sede definitiva l'apparecchio e procedere al livellamento agendo sui piedini a vite assicurandosi che risulti essere perfettamente in piano.

Pulizia

Asportare la pellicola di PVC che riveste la superficie interna ed esterna dell'apparecchio. Pulire il vano interno con una spugna inumidita in acqua tiepida.

Condizioni di lavoro

Assicurarsi che l'ambiente in cui viene installato l'apparecchio risponda alle seguenti condizioni:

- Temperatura ambiente non inferiore ai 5°C e non superiore alle condizioni relative alla Classe Climatica indicata nella targhetta.

Classe Climatica	Temperatura e umidità relativa (RH)
3	25°C - 60% RH
4	30°C - 55% RH
5	50°C - 40% RH

- Posizionamento lontano da fonti di calore e in zona ben areata.
- Lasciare almeno 30 mm di spazio tra la schiena dell'armadio e il muro.
- Negli armadi lasciare almeno 300 mm di spazio dal soffitto e non sovrapporre scatoloni o teglie sopra al vano tecnico, né incassare gli armadi all'interno di nicchie. Una non corretta evacuazione del calore del condensatore può causare malfunzionamenti anche gravi ed aumentare sensibilmente i consumi degli apparecchi.
- In caso di installazioni di più armadi affiancati lasciare almeno 10 mm di spazio tra un armadio e l'altro.
- Non posizionare alimenti nel fondo interno dell'armadio ma posizionare la griglia nella posizione più bassa utilizzando i 4 supporti in plastica forniti a corredo.
- Il carico massimo consigliato per ogni griglia è di 30 kg.
- Rispettare il limite massimo di carico superiore indicato dall'adesivo (armadi) mantenendo uno spazio libero di almeno 5 cm dal diffusore d'aria superiore, per permettere la corretta circolazione dell'aria di raffreddamento.
- Nelle vetrine porta ingredienti, lasciare sempre libera da ostruzioni almeno una delle grigliature di evacuazione dell'aria calda del vano motore. Il mancato rispetto di tale norma, comporta un funzionamento non corretto dell'apparecchio. Utilizzare l'apparecchio esclusivamente con tutte le bacinelle alloggiare, la vasca refrigerata deve sempre essere totalmente coperta. L'utilizzo con carico parziale comporta una perdita di efficienza del sistema refrigerante, un aumento dei consumi elettrici e un affaticamento del compressore. Non inserire mai nelle bacinelle vivande calde o appena cotte.

Messa in funzione

Prima di effettuare la connessione alla rete elettrica verificare che:

- La tensione e la frequenza siano conformi alle condizioni di lavoro riportate sulla targhetta CE all'interno dell'apparecchio; la tolleranza massima è di $\pm 10\%$ del valore nominale.
- Il circuito di alimentazione elettrica risponda alla normativa vigente.
- L'impianto elettrico preveda un interruttore differenziale (salvavita).

Se l'apparecchio rimane spento per lunghi periodi è buona norma scollegare il cavo di alimentazione dello stesso.

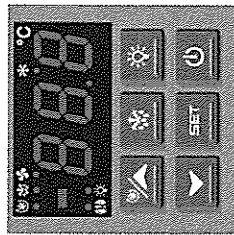
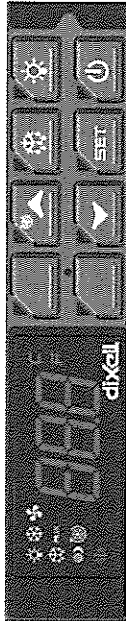


La messa a terra è obbligatoria. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni o infortuni causati dalla mancanza o inefficienza di messa a terra, errata installazione, manomissione, cattiva manutenzione e imperizia d'uso, o a causa del mancato rispetto delle norme di sicurezza elettriche vigenti nel paese di utilizzo dell'apparecchio.



Per il collegamento alla rete prevedere dispositivo che assicuri la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.

4 - Quadro comandi



Tastiera quadro comandi

Pressione singola visualizza la temperatura max memorizzata.

In programmazione scorre i codici dei parametri.

Per vedere i dati di un eventuale allarme di temperatura.

In programmazione scorre i codici dei parametri.

Per avviare uno sbrinamento.

Per visualizzare o modificare il set point.

In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.

Accende o spegne la luce (solo versioni con illuminazione).

Accende o spegne l'apparecchio.

+ Per entrare in programmazione.

+ Per uscire dalla programmazione.

Variatore velocità ventilatori (solo modelli statico/ventilati Klima).

LED display quadro comandi

Acceso: Compressore attivo
Lampeggiante: Ritardo avvio compressore contro partenze ravvicinate

Acceso: Sbrinamento in corso
Lampeggiante: Fase di goccio in corso

Acceso: Ventilatori attivi
Lampeggiante: Ritardo accensione ventilatori in corso

Acceso: Allarme in corso

Acceso: Funzione Smart attiva

Acceso: Luce accesa

Acceso: Programmazione
Lampeggiante: Unità di misura

°C/F

5 - Manutenzione e pulizia

Le operazioni di manutenzione ordinaria possono essere eseguite da personale non specializzato seguendo scrupolosamente le istruzioni di seguito riportate.



Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o pulizia, disconnettere l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Pulizia dell'apparecchio

Le superfici interne ed esterne possono essere lavate con una spugna inumidita in acqua tiepida e detersivi neutri senza contenuto di cloro e senza nessun altro componente chimicamente aggressivo; a pulizia ultimata, asciugare con un panno asciutto e morbido. L'applicazione di prodotti atti a dare lucentezza è consigliabile solo sulle pareti esterne.



Non lavare l'apparecchio con getti d'acqua. Non utilizzare paste o pagliette abrasive. Non spruzzare detersivi sulle superfici interne ed esterne.

Pulizia del condensatore

Per mantenere costante l'efficienza dell'apparecchio, provvedere periodicamente alla pulizia del condensatore. Allo scopo, utilizzare un pennello a setole morbide o l'aspirapolvere, avendo cura di non piegare le alette di alluminio.



Il condensatore presenta bordi taglienti. Eseguire le operazioni di pulizia usando guanti protettivi.

Pulizia delle guarnizioni (armadi e tavoli)

Per evitare formazioni di muffe provvedere periodicamente alla pulizia delle guarnizioni. Utilizzare solamente acqua tiepida o una soluzione di acqua e bicarbonato di sodio.



Non utilizzare aceto, detersivi, sgrassatori, o prodotti acidi

6 - Scheda di sicurezza gas



R290

GWEP: 3

ODP: 0

- Identificazione dei pericoli: Gas liquefatto - Estremamente infiammabile.
- Misure di primo soccorso:
 - Inhalazione: Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
 - Contatto con la pelle: In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
 - Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
 - Ingestione: L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

Symbols



Important warnings and information for the use and safety of the appliance.



Important warnings and information for the use and safety of the appliance.



Fire hazard. Pay attention to flammable materials.

Correct Disposal of This Product (Waste Electrical & Electronic Equipment)



(Applicable in the European Union and other European countries with separate collection system)

This marking shown on the product or its literature, indicates that it should not be disposed with other household wastes at the end of its working life.

To prevent possible harm to the environment or human health from uncontrolled waste disposal, please separate this from other types of wastes and recycle it responsibly to promote the sustainable reuse of material resources.

Household users should contact either the retailer where they purchased this product, or their local government office, for details of where and how they can take this item for environmentally safe recycling.

Business users should contact their supplier and check the terms and conditions of the purchase contract. This product should not be mixed with other commercial wastes for disposal.